



TRIBUNALE DI CATANIA
SECONDA SEZIONE CIVILE - Lavoro
DECRETO FISSAZIONE UDIENZA
proc. n. 136 / 2016

Il Giudice Dott. Mario Fiorentino, visto il ricorso che precede; visto l'art. 415 c.p.c., considerati il particolare carico del ruolo, rimasto privo di titolare per diversi mesi (circa 2500 cause pendenti al **16.5.2012**, data di immissione in possesso dello scrivente presso questo Ufficio), le conseguenti esigenze di riorganizzazione (diverse udienze risultavano gravate da un numero eccessivo di processi, a causa dei rinvii d'ufficio disposti durante la vacanza del ruolo, sicché è stato necessario procedere, gradualmente, ad una riprogrammazione dell'attività processuale); considerato l'elevato numero di procedimenti sopravvenuti, in continuo aumento, anche in considerazione delle frequenti e rilevanti carenze di organico presso questa Sezione (il 23.7.2012 sono stati trasferiti n. 3 magistrati, rimanendo in servizio solo 6 unità; il 10.4.2013 è stato immesso il Presidente di Sezione; il 24.6.2013 sono state immesse le dott.sse V. Scardillo e P. Mirenda; l'1.9.2013 è stato trasferito il dott. U. Puglisi; dal 31.12.2013 sono state definitivamente trasferite le dott.sse C. Cottini e C. Delfa; l'immissione in possesso di n. 3 Giudici di prima nomina è avvenuta il 17.2.2014; solo il 2.2.2015 è stato coperto il nono posto; attualmente, a seguito di v.t., dal giugno del 2015, le sopravvenienze vengono ripartite tra 8 dei 9 giudici in servizio); dato atto che solo nel 2012 sono sopraggiunti, presso questa Sezione, circa 13.000 nuovi procedimenti e nel 2013 e 2014 oltre 12.500; dato atto che l'organico della Sezione risulta sottodimensionato, tenuto conto che, per quanto è dato sapere, lo stesso è all'incirca coincidente con quello vigente prima della riforma del c.d. Giudice Unico (d.lgs. 51/1998) ed è comunque proporzionato ad un bacino di utenza incomparabile rispetto a quello attuale, anche senza considerare la devoluzione al Giudice del lavoro, a seguito della c.d. privatizzazione del P.I., del contenzioso del Pubblico Impiego; dato atto che con la legge 92 del 2012 (c.d. riforma Fornero) tutte le domande di licenziamento disciplinate dall'art. 18 St. lav. devono essere esitate secondo un rito speciale e in tempi rapidi, sicché, anche per tale motivo, occorre ripianificare la già fissata programmazione processuale alla luce delle indicazioni desumibili dalla detta riforma; dato atto che, per converso, in forza del programma di gestione dei procedimenti civili ex art. 37 D.L. 98/2011, sono state impartite cogenti disposizioni in ordine all'esigenza di definire i procedimenti ultraquinquennali, con l'esigenza di anticipare le cause di discussione con iscrizione ultraquinquennale; considerato il numero di cause per cui è già stata fissata l'udienza; valutati i possibili profili di indifferibilità ed urgenza in relazione alla natura della controversia e ai tempi di proposizione della domanda; considerato che occorre garantire gli spazi necessari per la trattazione ed istruzione delle cause già iscritte e in corso di svolgimento nonché delle cause che presentano profili di indifferibilità ed urgenza (procedimenti cautelari e simili); considerato, pertanto, che, alla luce di quanto premesso, allo stato, non risulta oggettivamente possibile fissare l'udienza di comparizione delle parti prima dell'udienza di seguito fissata, e ciò perlomeno fino all'ampliamento dell'organico della Sezione, più volte richiesto dagli organi direttivi di questo Ufficio;

FISSA

l'udienza di discussione per il giorno 04/05/2018 , ore 9,30;

ONERA

parte ricorrente a notificare il ricorso e il presente Decreto nel rispetto dei termini di Legge;

AVVERTE

parte convenuta che la costituzione in giudizio oltre il termine di dieci giorni prima della sopra indicata udienza implicherà le decadenze di cui all'art. 416 c.p.c..

INVITA

Le parti, in caso di deposito degli atti in via telematica, a depositare copia dei fascicoli di parte in forma cartacea, entro il termine di cui all'art. 416 c.p.c..

Catania, lì 20 gennaio 2016

IL GIUDICE DEL LAVORO Dott. M. FIORENTINO

